

Cineteatro Stella

Sala d'essai

«il cinema da scoprire»

UN ALTRO GIRO



REGIA DI THOMAS VINTERBERG CON MADS MIKKELSEN, THOMAS BO LARSEN, MAGNUS MILLANG, LARS RANTHE, MARIA BONNEVIE. **GENERE** DRAMMATICO, DANIMARCA 2020, DURATA 116'.

Quattro amici sperimentano una strana teoria per stimolare la propria mente. Il film ha ottenuto 2 candidature e vinto un premio ai Premi Oscar, 1 candidatura a Golden Globes, 4 candidature e vinto un premio ai BAFTA, ha vinto 4 European Film Awards, ha vinto un premio ai Cesar, 1 candidatura a Satellite Awards, 1 candidatura a Critics Choice Award.

👉 **di Paola Betti:**

Un film che vince tutte le scommesse grazie a un'idea di partenza provocatoria resa materia viva e profonda dalla mano felicissima del regista e dal volto comunicativo del protagonista efficace anche nei movimenti impercettibili. Un film che fa venire sete, non necessariamente di alcool.

L'ebbrezza creativa di Vinterberg

di Alvise Pozzi L'intellettuale dissidente

Chiariamo subito: Un altro giro non è un elogio dell'alcol almeno quanto Trainspotting non era una celebrazione dei junkies; ma, se i tossici scozzesi avevano scelto in toto di diventare borderline come nichilistico rifiuto dell'esistenza minuscolo-borghese a loro destinata, i quattro maturi danesi del film di Vinterberg decidono invece scientemente di smuovere le loro vite sballandosi "il giusto" per tornare a vivere. La pellicola si apre, quasi banalmente, su una citazione di Kierkegaard – Cos'è la giovinezza? Un sogno. Cos'è l'amore? Il contenuto del sogno. – a introdurre un'estenuante maratona alcolica a cui i giovani nordici si sottopongono ogni maledetto fine settimana per dimenticare problemi e inibizioni; ma non sono loro i protagonisti. L'apoforisma, infatti, cela al suo interno il significato più profondo del film.[...]

<https://cineteatrostella.altervista.org/cine-4>